



INTESA  SANPAOLO

Lo scenario macro-economico 2023. Le sfide per le piccole imprese italiane

Gregorio De Felice
Direzione Studi e Ricerche

10 novembre 2022

Le proiezioni di crescita al 2024

Variazione media annua del PIL

	2020	2021	2022f	2023f	2024f
Stati Uniti	-2.8	5.9	1.9	0.4	1.2
Area Euro	-6.3	5.3	3.2	0.5	2.1
Germania	-4.1	2.6	1.6	0.1	2.8
Francia	-7.9	6.8	2.5	0.6	1.5
Italia	-9.1	6.7	3.6	0.6	1.8
Spagna	-10.8	5.1	4.3	2.0	2.4
OPEC	-4.7	3.7	5.1	3.4	2.8
Europa orientale	-2.9	5.2	-3.5	0.6	3.3
America Latina	-6.3	7.6	2.3	1.8	2.7
Giappone	-4.7	1.7	1.7	1.5	1.5
Cina	2.2	8.1	3.0	5.2	5.2
India	-6.6	8.3	6.8	5.4	6.4
Mondo	-3.4	5.9	2.8	2.0	2.9

Nota: aggregato PPP in dollari costanti per OPEC, Europa Orientale, America Latina, Mondo.
 Variazione del PIL a prezzi costanti in moneta locale negli altri casi

Fonte: proiezioni Intesa Sanpaolo – Macroeconomic Analysis

I nodi dello scenario

Rischio

Effetti - descrizione



Entità restrizione monetaria

- Gli aumenti ripetuti e significativi dei tassi rischiano di creare un eccesso di restrizione e di provocare una fase recessiva
- Elevata incertezza sull'intensità dei meccanismi di trasmissione



Rischio recessione

- Molto alto. Effetto del sommarsi di distruzione di domanda legata a shock energetico, incertezza e restrizione monetaria
- In area euro il principale fattore potenzialmente recessivo riguarda la **crisi energetica**



Rischio geopolitico

- Il conflitto ucraino resta un fattore rilevante per il **rischio di escalation**
- La crisi energetica riflette il deteriorarsi dei rapporti tra Russia e Occidente



Rischi politici locali

- Cambio di governo in Italia e rischi di implementazione del PNRR
- Politiche fiscali destabilizzanti nel Regno Unito
- Elezioni americane di mid-term

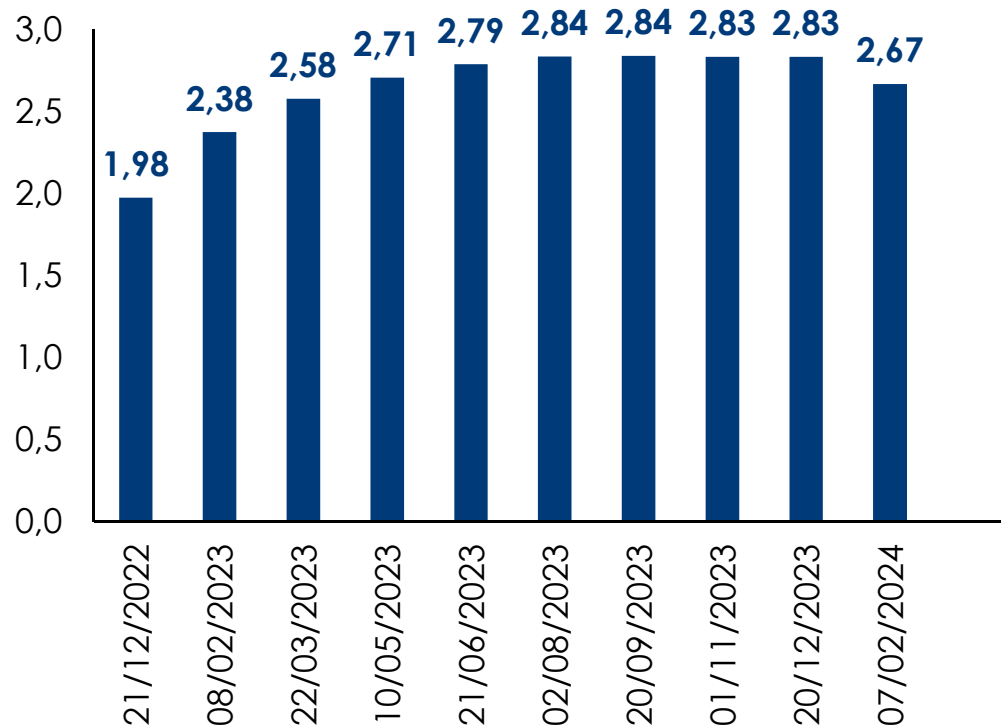


Rischio instabilità finanziaria

- Rapida variazione dei tassi dopo anni di stabilità
- **Drenaggio liquidità**
- **Restrizione delle condizioni del credito**

BCE: nuovi rialzi dei tassi in arrivo

Tassi o/n impliciti per meeting BCE



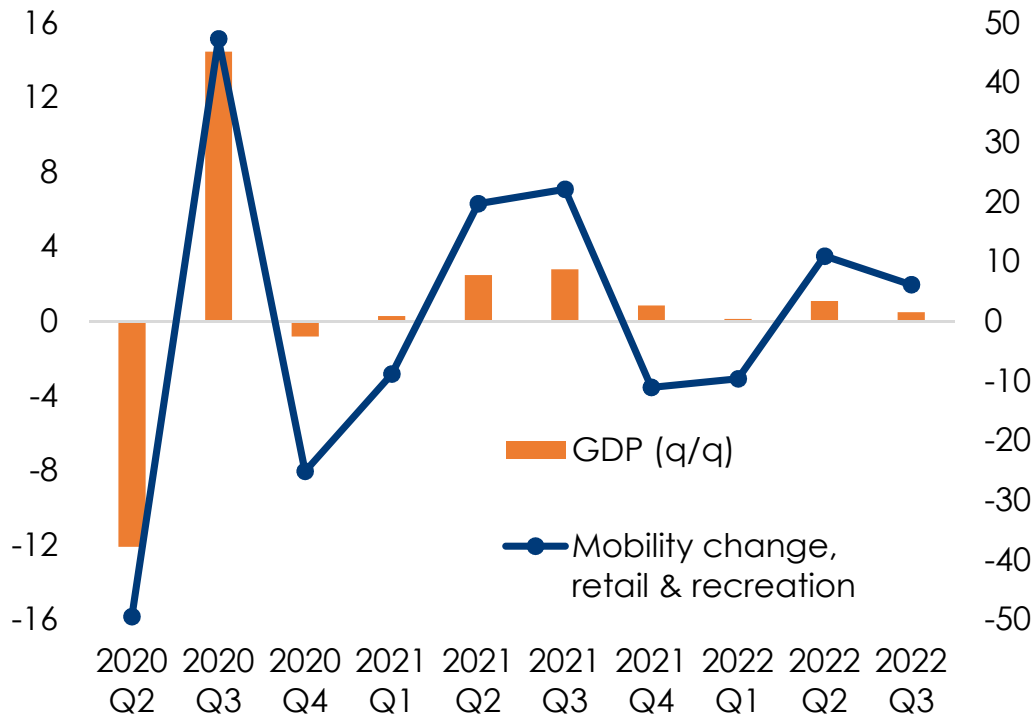
- **L'inflazione dell'area euro toccherà un picco vicino all'11% nei primi mesi del 2023**, per poi iniziare un trend di lenta discesa.
- Dopo 200 pb di rialzi, **i mercati scontano 50pb di rialzo il 15 dicembre e un punto di arrivo a 2,75-3,00% per il DFR.**
- A dicembre, saranno fissati i principi della riduzione del portafoglio APP di titoli. Avvio atteso in 2023Q2.

Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv del 31/10

Italia: crescita in ripresa da metà 2023 e nel 2024

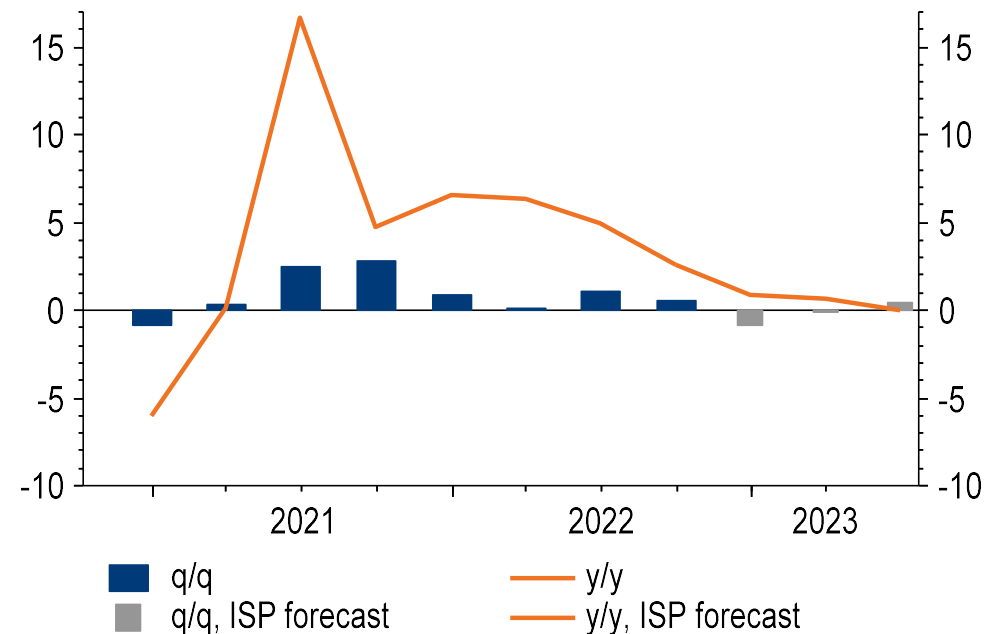
Crescita del PIL 2023 prevista allo 0,6% (dal 3,6% di quest'anno). Possibile una breve recessione "tecnica" tra fine 2022 e inizio 2023. Dalla seconda parte del 2023, ripresa legata alla graduale riduzione dell'inflazione e agli investimenti del PNRR. **Previsione per il 2024: +1,8%**

Dati migliori delle attese nel 2° e 3° trimestre



Fonte: Intesa Sanpaolo, Eurostat

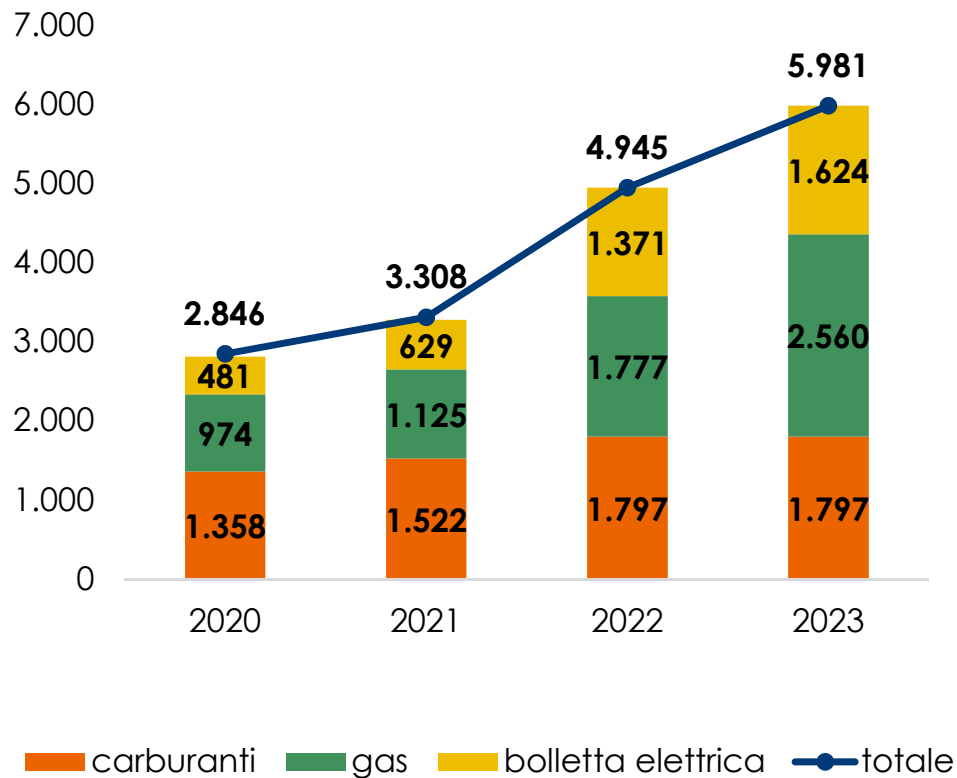
Rischio recessione tra il 4° trimestre 2022 e il 1° trimestre 2023



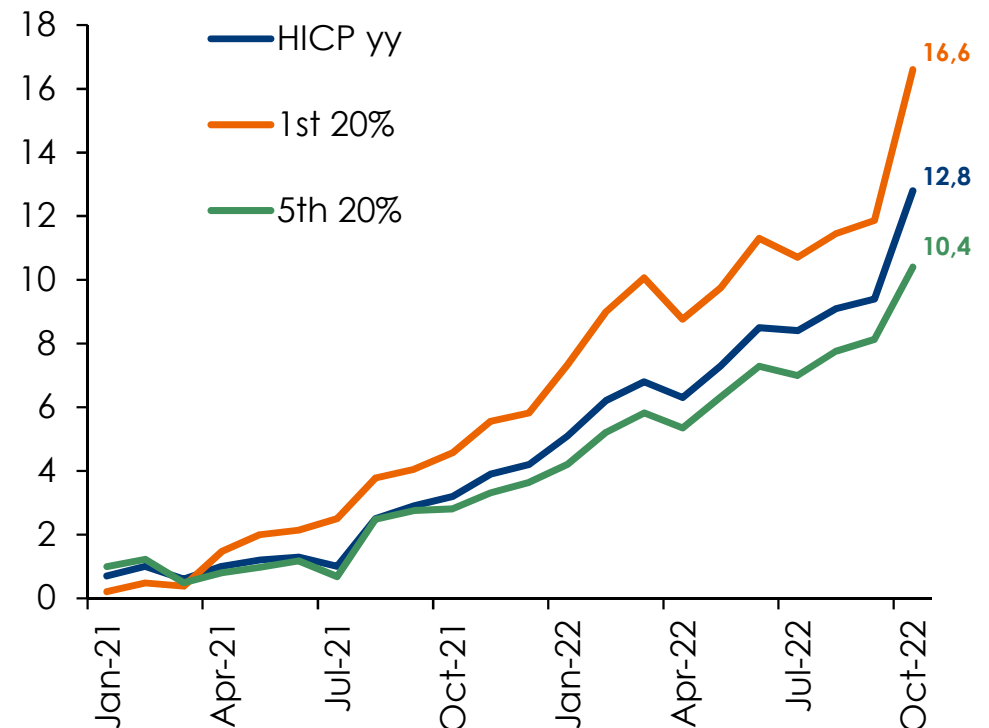
Fonte: Intesa Sanpaolo, OCSE

Shock sul reddito disponibile delle famiglie molto ampio, in particolare per quelle meno abbienti

La spesa energetica della famiglia tipo quasi raddoppierà nel 2023 rispetto al 2021



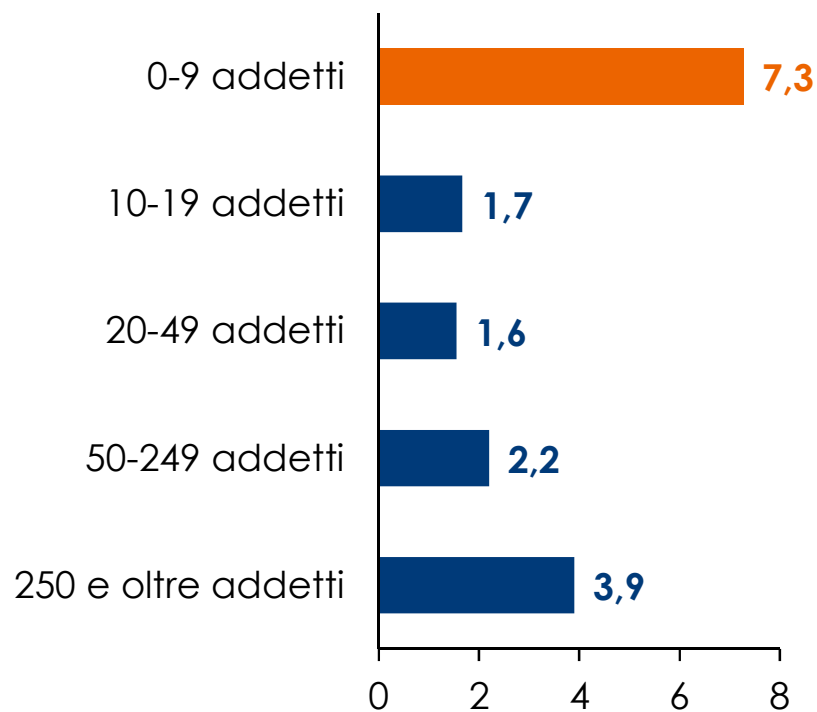
Inflazione effettiva delle famiglie del 1° e del 5° quintile nella distribuzione della capacità di spesa a confronto



Fonte: elaborazioni e previsioni Intesa Sanpaolo su dati Istat, ARERA

La realtà delle imprese con meno di 10 addetti in Italia. Un aggregato rilevante...

Addetti per classe dimensionale
(milioni; 2020)



Nota: i dati relativi al 2020 sono stati rilasciati a inizio novembre 2022.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

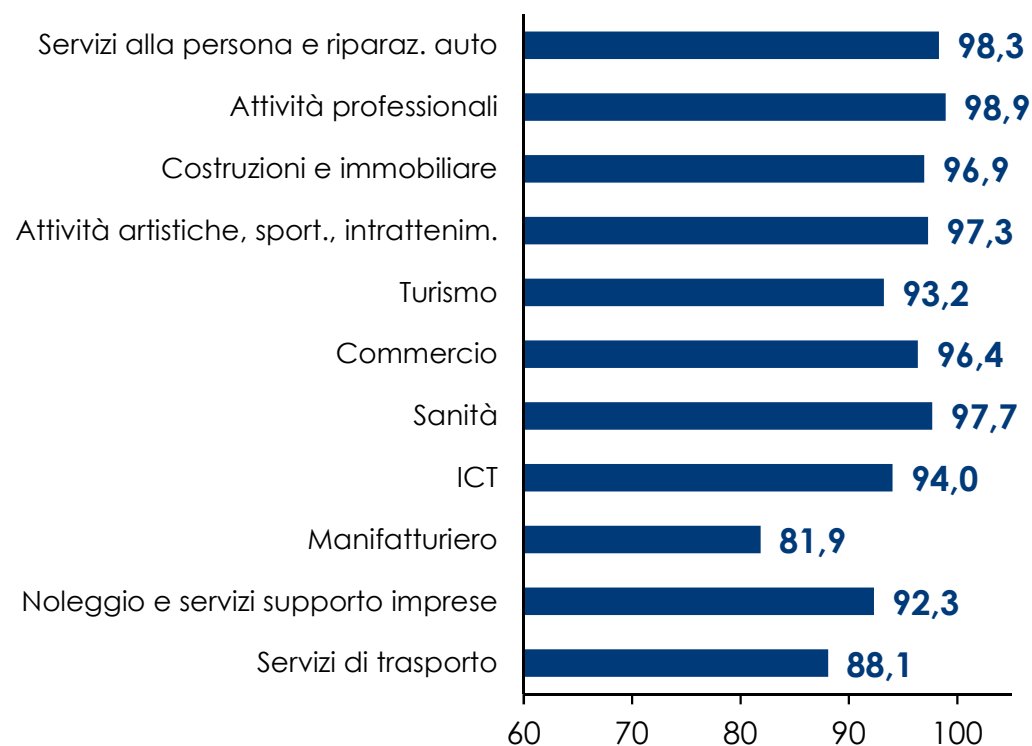
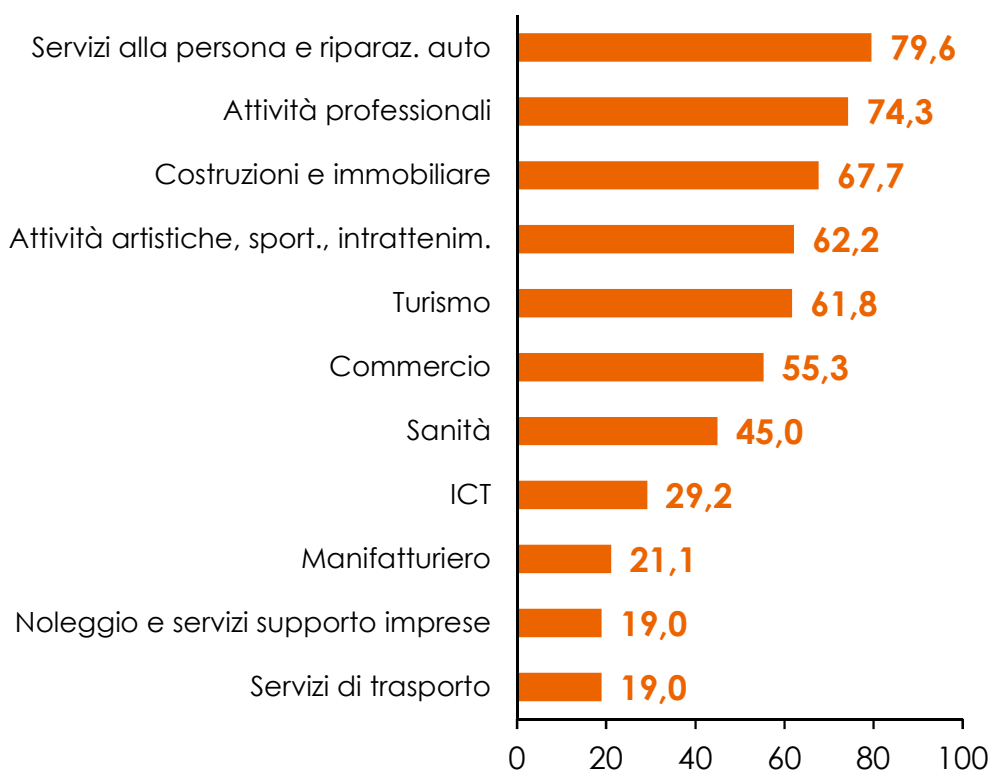
- In Italia le imprese con meno di dieci addetti sono **più di 4 milioni**, il **95%** del totale delle imprese industriali e dei servizi.
- Il loro peso è molto elevato anche in termini occupazionali: impiegano circa **7,3 milioni di addetti**, il **43,8% del totale**. E' la classe dimensionale di maggiore rilevanza in Italia.
- Nel 2020 hanno registrato un **fatturato** pari a **658 miliardi di euro** (23,5% del totale) e un **valore aggiunto** che ha sfiorato i **200 miliardi** (26,8%).

...in tutti i settori economici

Imprese con meno di 10 addetti
(incidenza % sul totale del settore; 2020)

Addetti

Imprese



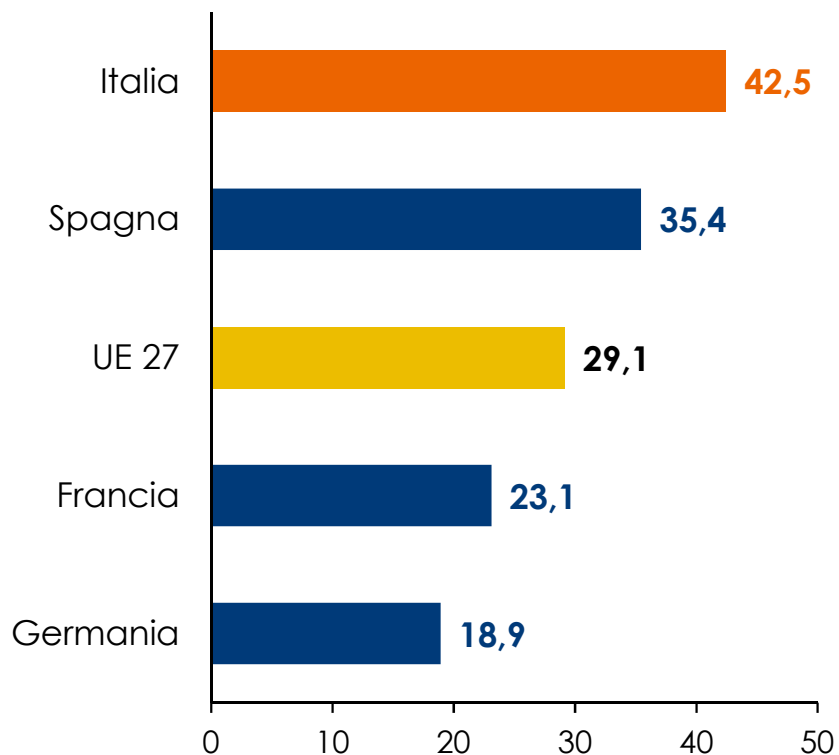
Nota: nei Servizi alla persona sono compresi centri estetici e parrucchieri, lavanderie...

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

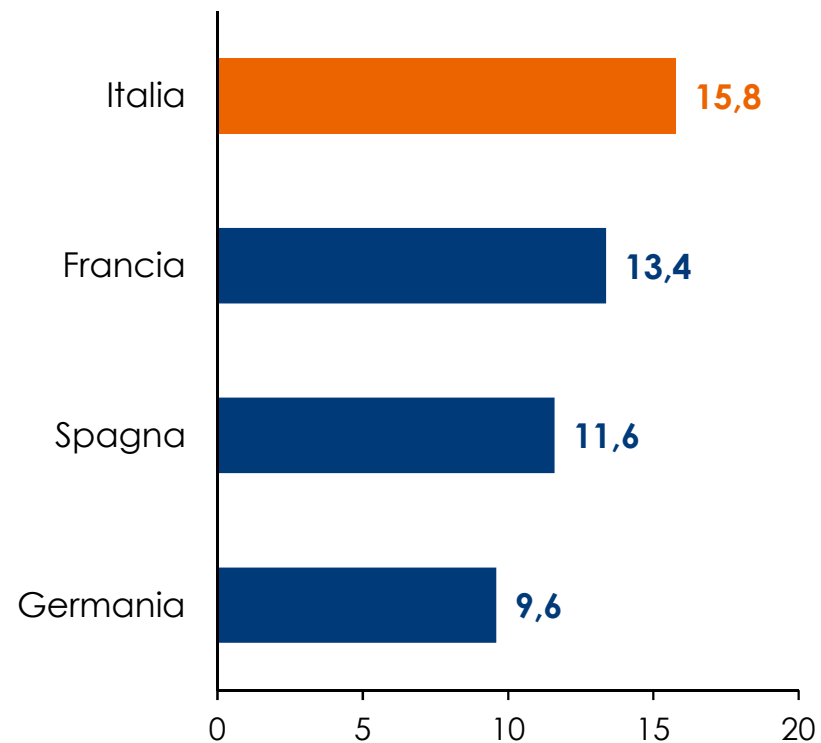
Una peculiarità soprattutto italiana

Imprese con meno di 10 addetti (2020)

% addetti sul totale di ogni paese



% imprese sul totale dell'UE 27

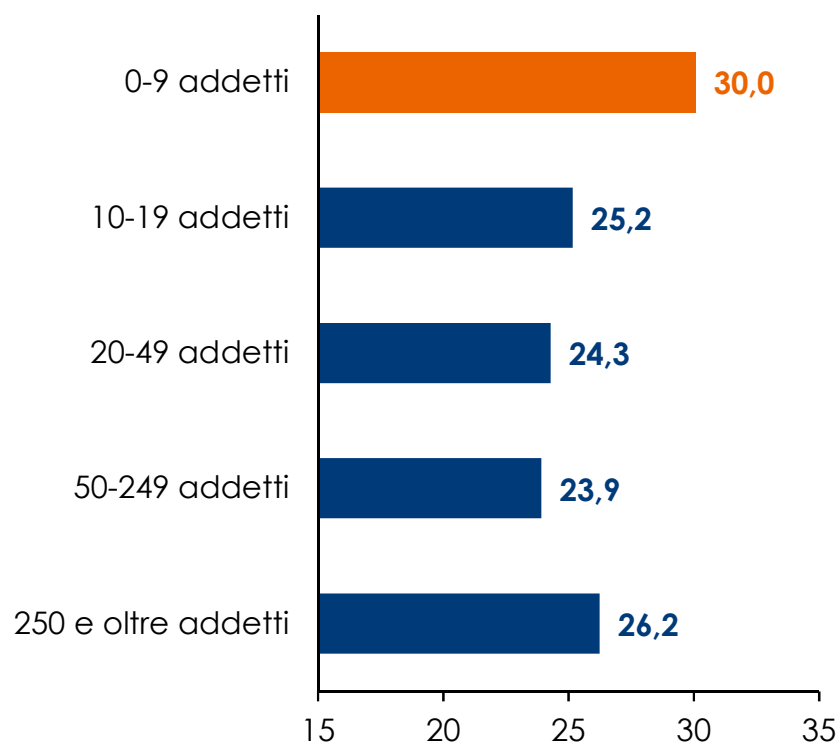


Nota: le % relative all'Italia non corrispondono con quelle riportate precedentemente perché i dati Eurostat non comprendono istruzione, sanità, attività artistiche, sportive, di intrattenimento, altre attività di servizi per la persona.

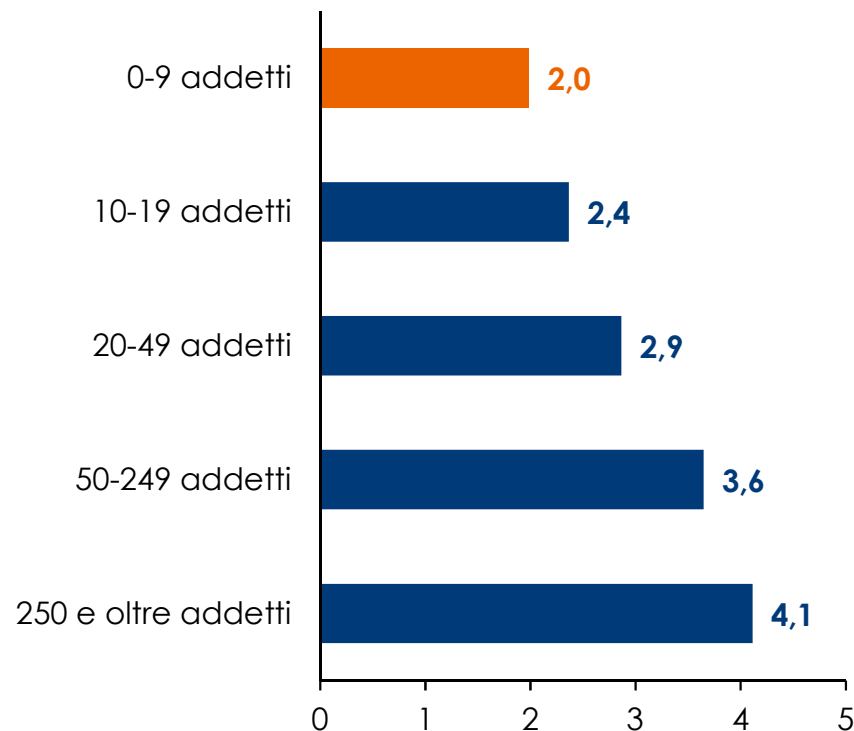
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

Una buona capacità di creare valore (grazie a qualità e flessibilità), nonostante una bassa propensione a investire...

Valore aggiunto in % del fatturato (2020)



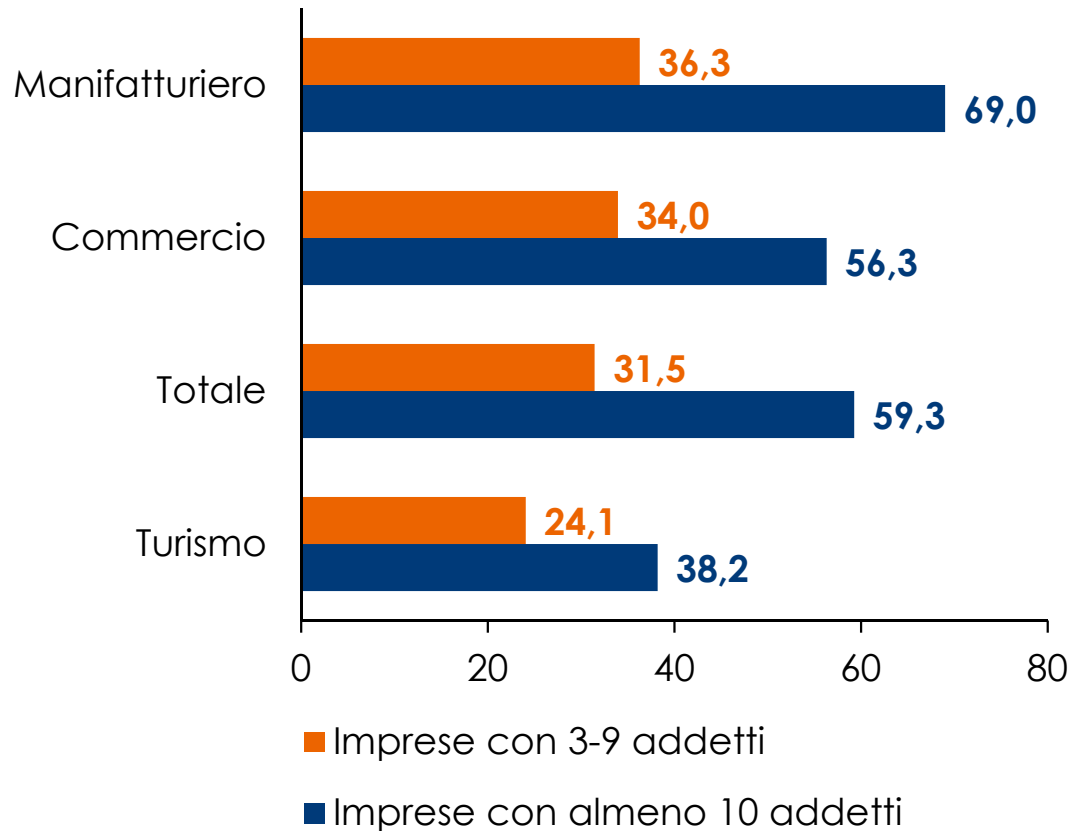
Investimenti in % del fatturato (2020)



Nota: i dati relativi al 2020 sono stati rilasciati a inizio novembre 2022. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

...che frena l'attività di innovazione (e la digitalizzazione)

Imprese impegnate in progetti di innovazione (%; 2018)

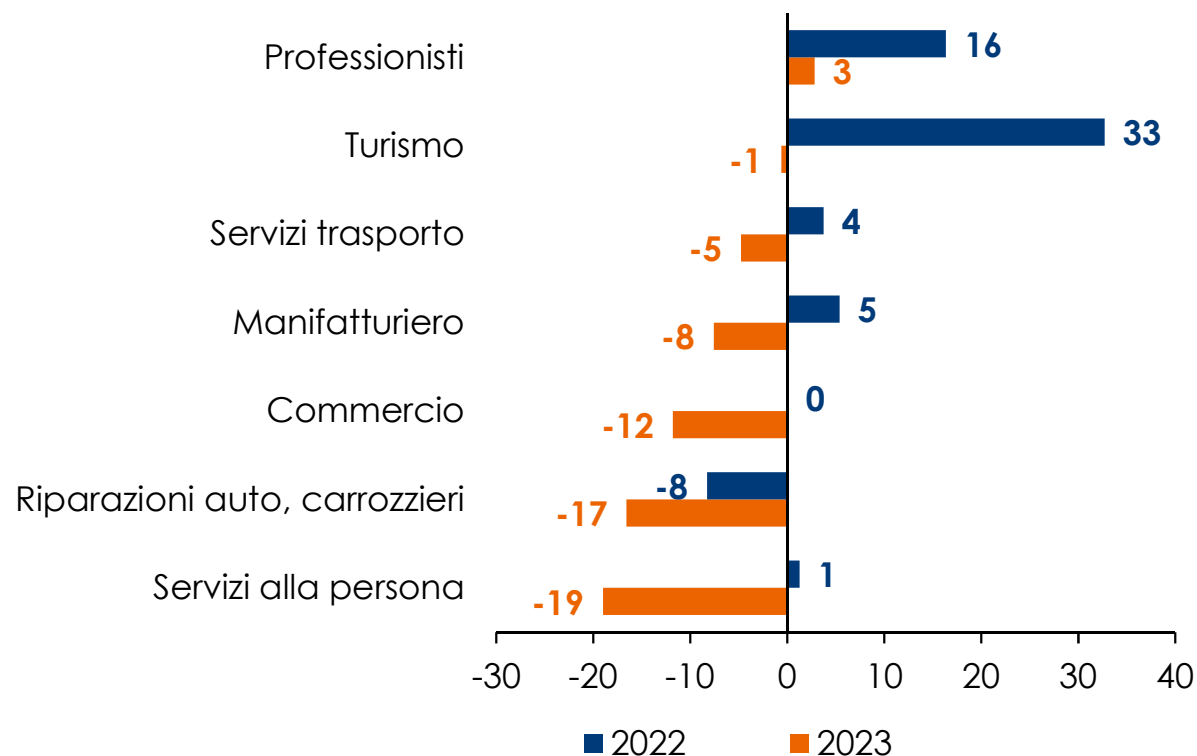


Nota: i dati per le imprese con meno di 3 addetti non sono disponibili.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Dopo un 2022 positivo, attesa una frenata nel 2023...

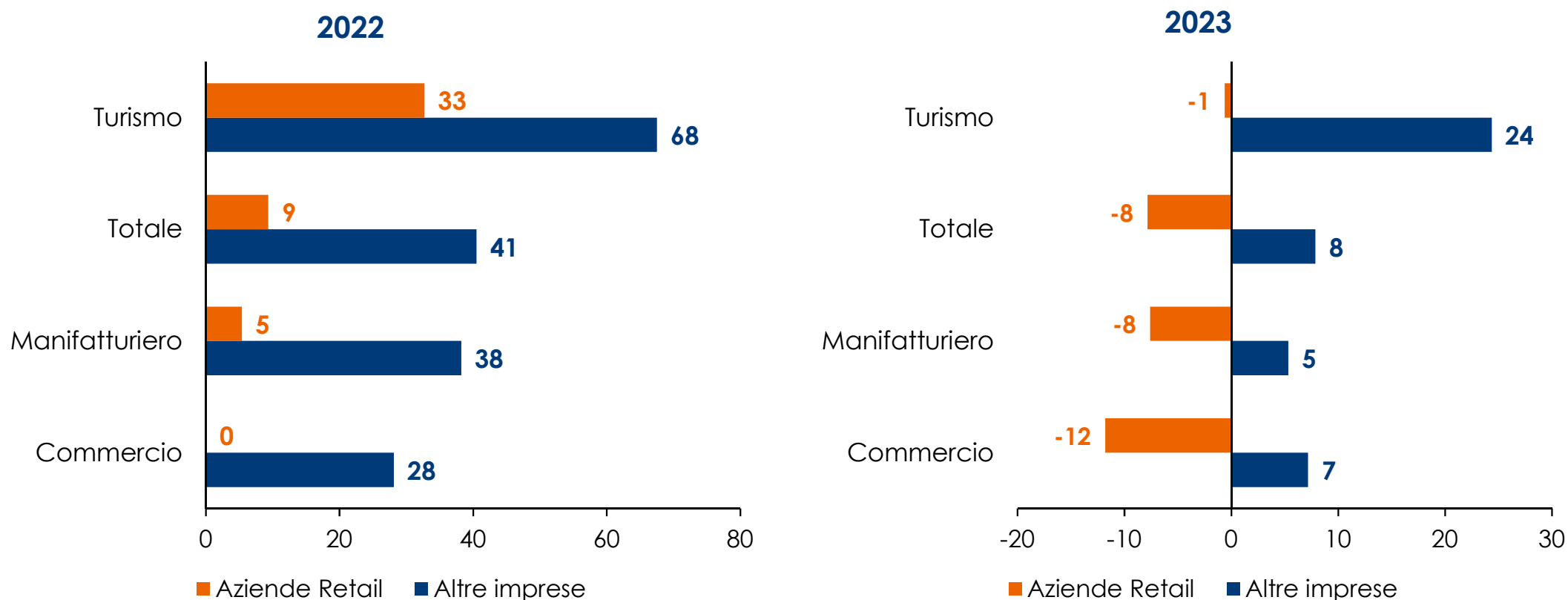
Andamento atteso del fatturato a prezzi correnti della clientela Aziende Retail
(saldo tra giudizi di fatturato in aumento e in calo in % del totale)



I raggruppamenti comprendono: **Turismo**: servizi di alloggio e ristorazione; **Professionisti**: consulenza, design, studi di architettura, servizi avanzati (ICT, media, ecc), assistenza sanitaria; **Servizi di trasporto**: trasporto e logistica; **Commercio**: commercio al dettaglio e ingrosso; **Servizi alla persona**: centri estetici e parrucchieri. Hanno risposto 1.029 colleghi gestori aziende Retail e 899 gestori attivi nelle filiali imprese e corporate. Fonte: anticipazione indagine interna Intesa Sanpaolo – edizione ottobre/novembre 2022

...più accentuata rispetto alle imprese più grandi

Andamento atteso del fatturato a prezzi correnti della clientela
(saldo tra giudizi di fatturato in aumento e in calo in % del totale)

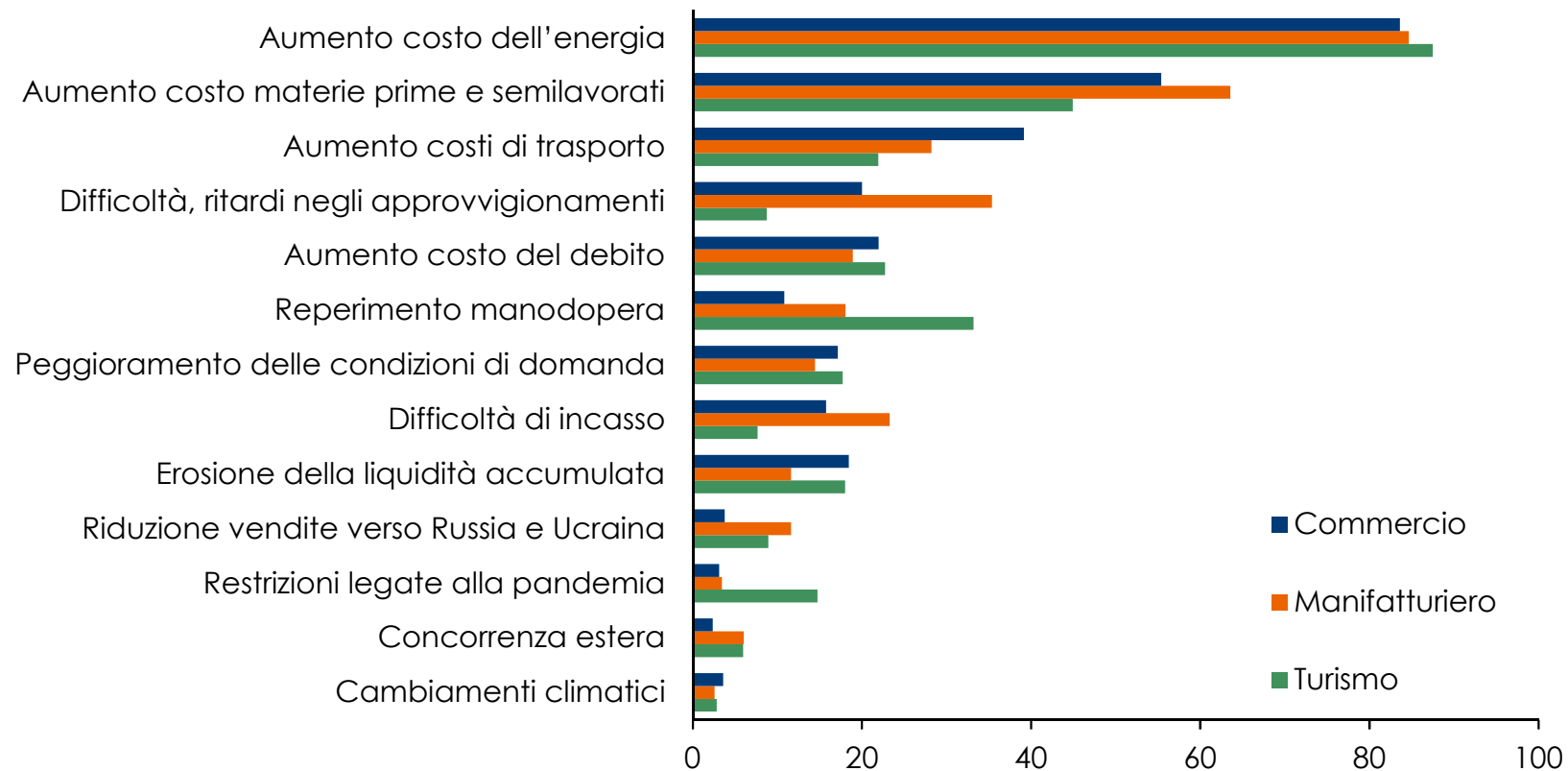


Nota: i settori sono rappresentati in ordine decrescente per il saldo delle Aziende Retail. Il dato del totale comprende i settori rappresentati

Fonte: anticipazione indagine interna Intesa Sanpaolo – edizione ottobre/novembre 2022

Le principali criticità: l'aumento dei costi (ma non solo)...

Le principali difficoltà incontrate dalle Aziende Retail clienti: dettaglio per comparto
(% colleghi; possibili più risposte)

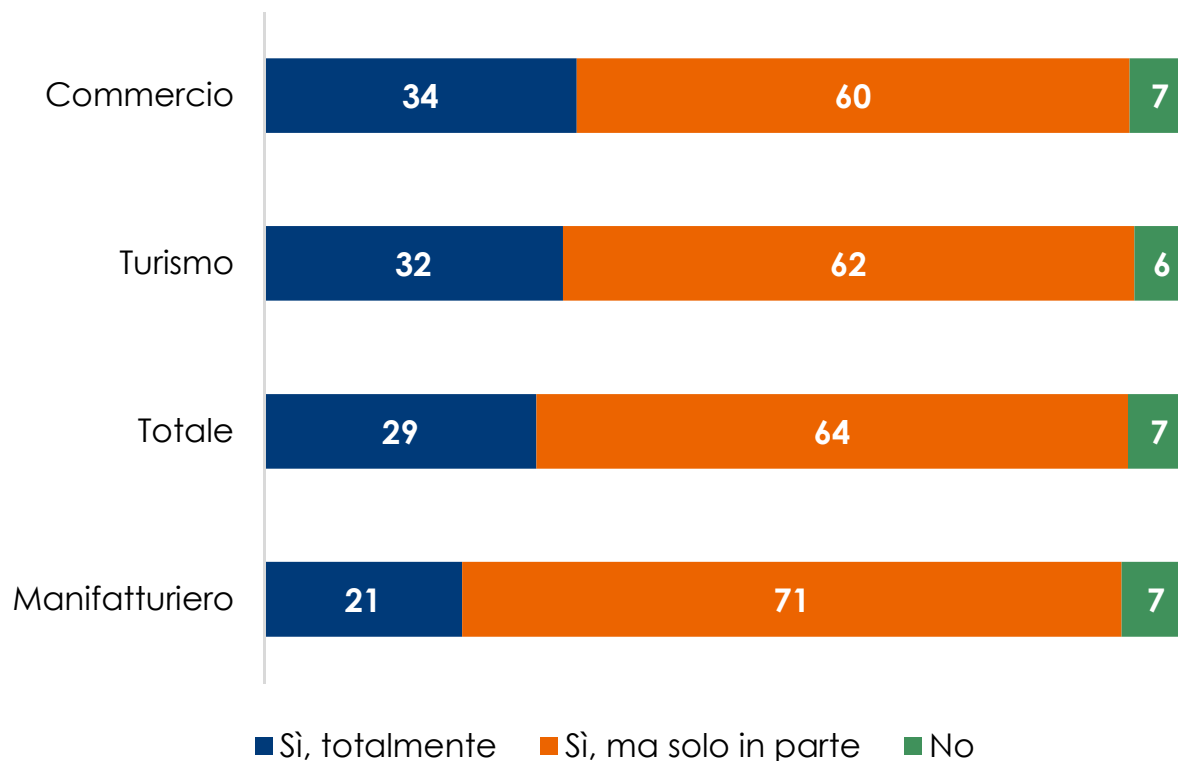


Nota: le difficoltà sono rappresentate in ordine decrescente per il totale. Non sono dettagliate le difficoltà che hanno ricevuto una percentuale inferiore al 3% (criticità nella cessione del credito di imposta; tempi di realizzazione impianti fotovoltaici; barriere tariffarie e non tariffarie).

Fonte: anticipazione indagine interna Intesa Sanpaolo – edizione ottobre/novembre 2022

...che può essere scaricato a valle solo in parte

Le aziende riusciranno a scaricare sulla loro clientela l'aumento dei costi subito?
(% colleghi; perimetro Aziende Retail)

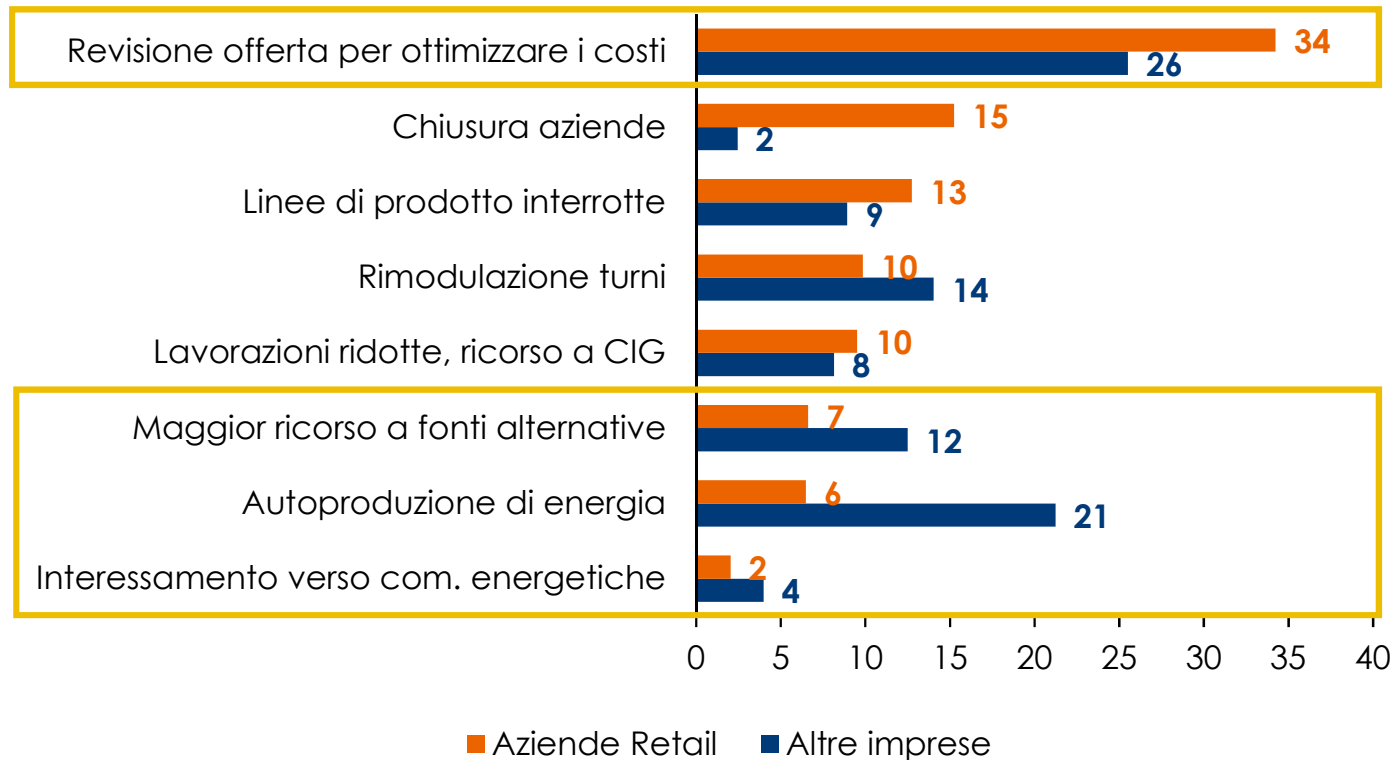


Nota: i settori sono rappresentati in ordine decrescente per la risposta «Sì, totalmente». Il dato del totale comprende i settori rappresentati

Fonte: anticipazione indagine interna Intesa Sanpaolo – edizione ottobre/novembre 2022

Le risposte delle imprese: elevata attenzione all'efficienza, ma minor ricorso alle rinnovabili

L'incremento dei costi dell'energia sta avendo effetti sull'operatività delle imprese tue clienti?
(% colleghi al netto dei «non so»; possibili più risposte)



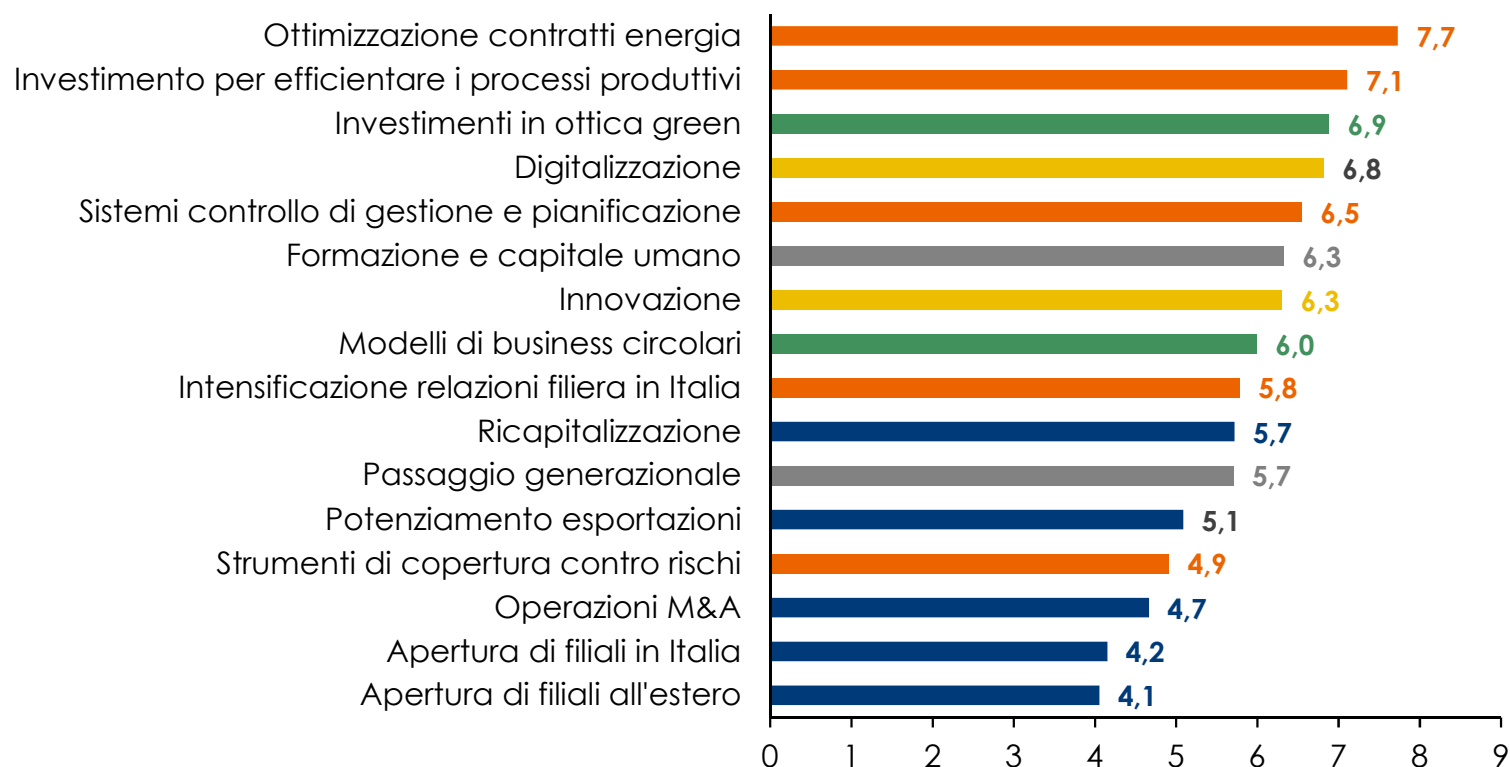
Nota: gli effetti sono in ordine decrescente per il valore delle Aziende Retail. La percentuale che ha indicato che non ci sono effetti sull'operatività è pari al 3,4% per le Aziende Retail e al 3,3% per le Altre imprese

Fonte: anticipazione indagine interna Intesa Sanpaolo – edizione ottobre/novembre 2022

Imprese più piccole da sostenere, per ridurre l'incidenza dei costi e rilanciare gli investimenti green e digitali

Aziende Retail: interventi strategici per priorità

(1: minima rilevanza; 10: massima rilevanza)



I colori distinguono: arancione: efficientamento; blu: crescita dimensionale; verde: green; grigio: capitale umano; giallo: innovazione
 Fonte: anticipazione indagine interna Intesa Sanpaolo – edizione ottobre/novembre 2022

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di

Gregorio De Felice, *Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo*